

## *Zaccheo convertito dalla misericordia del Cuore di Gesù<sup>1</sup>*

Leone Dehon

**1** Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: “Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”. In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: “È andato ad alloggiare da un peccatore!”. Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: “Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto”. Gesù gli rispose: “Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch’egli è figlio di Abramo; il Figlio dell’uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto” (Lc 19,1-10).

\* \* \* \* \*

**2** Il racconto dettagliato di simili conversioni è stato messo nel vangelo per nostra istruzione. Meditiamolo!

**3** Noi vedremo anzitutto che il principio della salvezza sta nello sforzarsi di conoscere Gesù. Dal momento che lo si conosce, lo si ama. Considereremo poi come bisogna corrispondere alla grazia e cooperarvi anche da parte nostra.

**4** Infine ammireremo ed imiteremo le generose ed efficaci risoluzioni di Zaccheo. Con lui saremo pronti ad adempiere tutti i nostri doveri di giustizia

---

<sup>1</sup> *La Retraite du Sacré-Coeur*, pp. 212-221.

e a praticare la misericordia verso il prossimo. Così accontenteremo il Cuore di Gesù e ci meriteremo il suo perdono e la sua amicizia.

**5** Il *discepolo*. Mio buon Maestro, anch'io, come Zaccheo, desidero vederti. Ma poiché in questa vita non ti posso contemplare con questi miei occhi, fatti conoscere in qualche altro modo. Parlami, istruiscimi, tocca il mio cuore.

## CERCA DI CONOSCERE GESÙ

**6** Il *Maestro*. Se contempi e consideri le fasi di questa conversione, imparerai a conoscere meglio la mia misericordia e la bontà del mio Cuore, e così verrai a me come Zaccheo con fiducia e generosità.

**7** Osserva: Zaccheo era il capo di un gruppo di persone che, per una tentazione propria alla loro professione, diventavano ordinariamente dei pubblici peccatori. Lui stesso passava per tale, anzi lo era.

**8** Come si è convertito?

**9** Cominciò a sentire in sé il desiderio di vedermi e di conoscermi: e non era un desiderio vano e sterile, ma leale ed efficace. Aveva sentito parlare di me e dei miei miracoli; voleva vedermi per rendersi conto. Se tutte le anime, che hanno un qualche dubbio sullo stato della loro coscienza e sulla perfezione delle loro virtù, avessero il coraggio ardito di rendersene conto! Se cercassero la verità con rettitudine! Non avrebbero il tempo di fare un passo, che io ne avrei già fatti dieci.

**10** Se è la fede che in te è debole, sforzati di vedermi e conoscermi con letture spirituali ben fatte, con meditazioni attente e fervorose, con l'abitudine alla modestia e al raccoglimento e con una premurosa attenzione alla mia presenza in te, alle parole del mio spirito e ai tocchi della mia grazia. Cerca di tener pura la tua coscienza, perché è questa la condizione di vedere Dio e per vedere meglio le cose di Dio: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Mt 5,8).

**11** Se questa tua carità si è raffreddata, non è forse perché tu trascuri di vedermi, di ricevermi e di essere attento alla mia presenza eucaristica? Il conoscermi è per te sorgente di vita, lo l'ho ricordato anche nella mia preghiera al Padre e nelle ultime raccomandazioni del mio Cuore rivolte agli apostoli dopo l'ultima cena: "Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio e colui che hai mandato, Gesù Cristo" (Gv 17,3).

## CORRISPONDERE ALLA GRAZIA

**12** Osserva, in secondo luogo, come Zaccheo corrisponde alla grazia. Desideroso di vedermi e di conoscermi, sfida il rispetto umano e supera le difficoltà, salendo su un albero come un fanciullo.

**13** Ti dai tu premura di vedermi? Costa conservare pura la coscienza, costa fare bene ogni giorno la lettura spirituale, le preghiere, gli esami di coscienza; costa recitare come si deve l'ufficio.

**14** Procuri di vedermi attraverso gli occhi della fede? Sali qualche volta sull'albero della croce, praticando sacrifici e mortificazioni? Eppure sono questi i mezzi, se vuoi vedermi e conoscermi.

**15** Zaccheo, appena avvertito della mia visita, prepara in fretta ogni cosa in casa sua, mentre io accolgo sulla strada gli ammalati, i fanciulli poveri. La sua casa è ben presto pulita ed ornata, il pranzo è preparato con sollecitudine.

**16** Cosa fai tu quando io debbo visitarti nella s. comunione? Hai cura di purificare la tua anima e di adornarla per ricevermi degnamente? Usi ogni diligenza per eccitare in te la ferma fiducia che la mia visita santificherà le tue potenze, la tua mente, il tuo cuore e i tuoi sensi? Ti dai da fare per farmi piacere? Ti dai premura per le opere di giustizia e di misericordia che dovresti compiere e per le riparazioni e le restituzioni che bisognerebbe fare? Pensi di fare generosamente quelle opere di carità che conquisterebbero il mio Cuore e mi obbligherebbero ad amarti e a ricolmarti di grazie?

**17** Sono necessari, per questo, esami di coscienza, seri e completi. Ci pensi? Si devono ben considerare i motivi di contrizione: la giustizia divina, la mia bontà, la mia passione. Lo fai tu?

## GENEROSI PROPOSITI

**18** Ma il sigillo e la garanzia più sicura d'una vera conversione sono i propositi pronti e generosi ed eseguiti subito. Ero appena entrato in casa del pubblicano, avevo appena iniziato la conversazione con lui, che subito il sentimento della giustizia si impadronisce di lui e lo spirito di misericordia e di carità riempie il suo cuore. "Ecco, Signore, io dò la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto" (Lc 19,8).

**19** Eccede nella misura per paura di essere scarso. Egli vuole rimborsare il quadruplo di quanto ha defraudato, mentre basterebbe la stessa misura; dona la metà dei suoi beni ai poveri, quando la carità ordinariamente non domanda che una parte delle proprie rendite.

**20** Ecco delle risoluzioni generose, e che per di più sono portate subito ad effetto. Egli infatti non dice: *lo darò*, ma: "Ecco, Signore, io dò... ai poveri;... restituisco quattro volte tanto" (Lc 19,8).

**21** È così che tu agisci?

**22** Che risoluzioni inefficaci si prendono il più delle volte, e quanto si tramanda la loro attuazione! Se si viene al loro compimento, quante restrizioni, quante riserve si fanno a Dio e quanto poco si merita, in questo modo, d'essere perfettamente ristabiliti nel suo compiacimento! Quante volte hai fatto il proposito di donarti a me e, sul punto di abbandonarti al mio

amore, quante volte hai rinunciato alla tua consacrazione? Se hai donato una parte di te stesso, hai però conservato l'altra parte e non sei ancora giunto alla consacrazione completa.

**23** Osserva infine quanto il mio Cuore è generoso per coloro che sono generosi con me.

**24** Soddisfatto delle disposizioni d'animo e dei propositi di Zaccheo, gli dico: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa perché anch'egli è figlio d'Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto" (Lc 19,9-10).

**25** Tu vedi come un proposito generoso sia stato la causa della salvezza di un'anima; anzi, di un'intera famiglia. La famiglia di Zaccheo è stata trascinata dal suo esempio. Per questo ho detto: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa" (Lc 19,9). Una simile disposizione d'animo mi attirerà in te, con tutte le benedizioni del mio Cuore.

**26** Il *discepolo*. Ispirami, o buon Gesù, un desiderio ardente di conoscerti, affinché tu venga nel mio cuore per stabilirvi la tua dimora e portarvi la salvezza. Fortificami con la tua grazia, o mio Salvatore. Dammi la forza di consacrarmi completamente e irrevocabilmente al tuo servizio e al regno del tuo divin Cuore e di esclamare con David: "Ora comincio!" (Sal 76,11: Vulgata). Comincio subito una vita nuova, una vita tutta interiore, celeste, svincolata da ogni affezione o interesse umano e occupata unicamente nel tuo servizio; una vita tutta d'amore e di riparazione verso il tuo divin Cuore. *Ho detto: ora comincio* (Sal 76,11: Vulgata).

**27** "Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto" (Lc 19,10).

**28** "Oggi la salvezza è entrata in questa casa" (Lc 19,9).